



*Biblioteca Comunale "I. Chiappini"
Voghiera*



Febbraio 2023

*Bollettino
novità
adulti*



Narrativa



Alice Basso, *Una stella senza luce*, Garzanti, 2022

Torino, 1935. Leo Luminari, il più grande regista italiano, vuole portare sul grande schermo uno dei racconti gialli pubblicati su «Saturnalia», la rivista per cui Anita lavora come dattilografa. L'entusiasmo, però, dura solo pochi giorni, perché il regista viene ritrovato morto. E dietro potrebbe nascondersi la lunga mano della censura di regime. Anita e il suo capo, Sebastiano Satta Ascona, devono evitarlo: hanno troppi segreti da proteggere...



Alafair Burke, *Se mi troverai*, Piemme, 2022

Si fa chiamare Hope Miller, ma non ha idea di chi sia in realtà. È successo tutto quindici anni fa. Un incidente d'auto. Il trauma cranico che le ha fatto perdere la memoria. Senza mai smettere di chiedersi che cosa si stesse lasciando alle spalle... o da cosa stesse scappando.



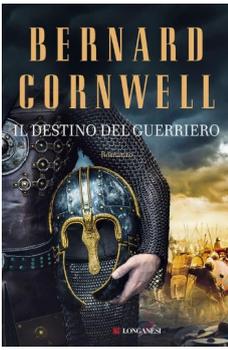
Cristina Caboni, *La via del miele*, Garzanti, 2022

Dal tetto del palazzo, Alice riesce ad ammirare tutta Parigi. E con sé ha portato solo la cosa più importante: le sue api. Lì, a decine di metri d'altezza, c'è il suo alveare, un posto per lei magico. Ma ora le api sono scomparse, e Alice sa che questo è un messaggio per lei.



Linda Castillo, *Una donna in fuga*, Piemme, 2022

Quando lavori nella polizia da un po', impari ad apprezzare le cose ordinarie. E in una cittadina come Painters Mill, Ohio, è tutto molto ordinario. Salvo quando cade mezzo metro di neve e improvvisamente tutti danno i numeri. Sono solo le nove del mattino, e Kate Burkholder, capo della polizia, è già sul posto del quarto incidente...



Bernard Cornwell, *Il destino del guerriero*, Longanesi, 2022

Nella battaglia più terribile che quelle terre abbiano mai vissuto, con il futuro del regno in bilico sulla lama della sua spada, Uhtred dovrà scegliere di unire le sue forze a quelle di uno dei due schieramenti già in posizione.



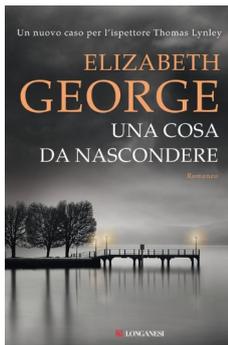
Anna Dalton, *Le tre figlie*, Garzanti, 2022

La storia dell'autobiografia di sua madre la stava davvero preoccupando. Aveva passato tutta la sua vita adulta a dimostrare di valere per ciò che era, a distanziarsi da quel cognome, Montefalco, che pesava come un macigno sulla sua testa e sulla sua carriera. E ora sua madre voleva "confessarsi" voleva "liberarsi". No. Doveva andare a Villa Fiorita. Doveva convincere sua madre a rinunciare. Quel libro non poteva uscire.



Riccardo Gazzaniga, *In forma di essere umano*, Rizzoli, 2022

In una narrazione che ha il ritmo della spy story e la profondità dei romanzi di realtà, Gazzaniga si spinge all'origine del Male, componendo i ritratti sconvolgenti di due esistenze che hanno segnato in modo indelebile il Novecento.



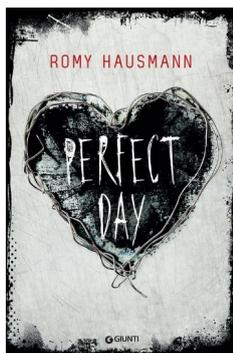
Elizabeth George, *Una cosa da nascondere*, Longanesi, 2022

Un percorso a ostacoli tra omissioni, pressioni indebite e falsi indizi, le menzogne e i segreti di una comunità solo in apparenza unita e solidale, che nasconde sotto la superficie terribili verità e consuetudini crudeli.



Paolo Giordano, *Tasmania*, Einaudi, 2022

Tasmania è un romanzo sul futuro. Il futuro che temiamo e desideriamo, quello che non avremo, che possiamo cambiare, che stiamo costruendo. La paura e la sorpresa di perdere il controllo sono il sentimento del nostro tempo, e la voce calda di Paolo Giordano sa raccontarlo come nessun'altra. Ognuno cerca la sua Tasmania: un luogo in cui, semplicemente, sia possibile salvarsi.



Romy Hausmann, *Perfect day*, Giunti, 2022

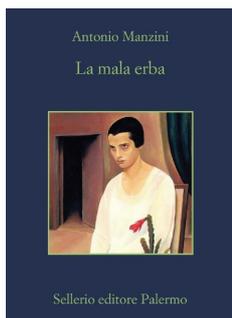
Dieci bambine scomparse nei dintorni di Berlino. Dieci piccoli corpi ritrovati e un'unica traccia: una serie di fiocchi rossi appesi ai rami degli alberi, che guidano fino al luogo in cui giacciono le vittime. Sono passati quattordici lunghi anni dal primo omicidio e finalmente la polizia stringe il cerchio...

Felicia Kingsley
Non è un paese per single



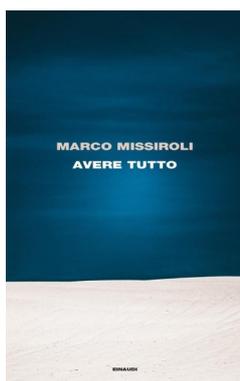
Felicia Kingsley, *Non è un paese per single*, Newton Compton, 2022

Belvedere in Chianti, piccolo borgo sulle colline toscane, dove abbondano ulivi e vigne ma di scapoli nemmeno l'ombra, è in fermento: il nipote del defunto conte sta arrivando. La notizia ha scatenato le potenziali suocere, disposte a tutto pur di sistemare le figlie. Ma c'è chi, invece, questa caccia al marito non interessa...



Antonio Manzini, *La mala erba*, Sellerio, 2022

Un romanzo sul cupio dissolvi di due uomini prepotenti, sulla vendetta che non ripristina giustizia, sul ciclo inesorabile e ripetitivo dell'oppressione di una provincia emarginata che non è altro che l'immensa, isolata provincia in cui tutti viviamo.



Marco Missiroli, *Avere tutto*, Einaudi, 2022

Libro vincitore del Premio Bagutta 2023

Dove vorresti essere con un milione di euro in più e parecchi anni in meno? Un figlio, il ritorno a casa, la partita finale con la sua famiglia. E quell'ossessione che lo muove da sempre: la vita non è avere di più, è rischiare per avere tutto.



Håkan Nesser, *Partita a scacchi sotto il vulcano*, Guanda, 2022

Senza mai perdere l'umorismo che lo contraddistingue, Barbarotti mette in campo tutta la propria abilità investigativa per venire a capo di una vendetta che affonda le radici in un passato nero.



Ulrike Renk, *Gli anni di velluto: il destino di una famiglia*, Tre60, 2022

Appassionante e a tratti commovente, è il romanzo conclusivo di una saga che racconta non solo le vicende di una famiglia ebrea negli anni bui della Seconda guerra mondiale, ma narra la storia di una donna straordinaria, Ruth Meyer, che ha saputo affrontare la vita con coraggio, fiducia e determinazione.



Alessandro Robecchi, *Una piccola questione di cuore*, Sellerio, 2022

Due indagini che finiscono per incrociarsi, Carlo Monterossi, Oscar Falcone, la Cirrielli, Ghezzi e Carella, formano un unico gruppo, tra battibecchi, divergenze e diverse visioni del mondo. E insieme ci trascinano dentro la Milano Nera di Alessandro Robecchi. Un giallo d'alta scuola; un intreccio che è come un meccanismo perfetto, un ritmo che conquista subito il lettore.



Ilaria Tuti, *Come vento cucito alla terra*, Longanesi, 2022

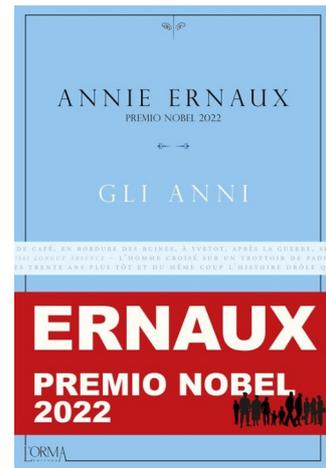
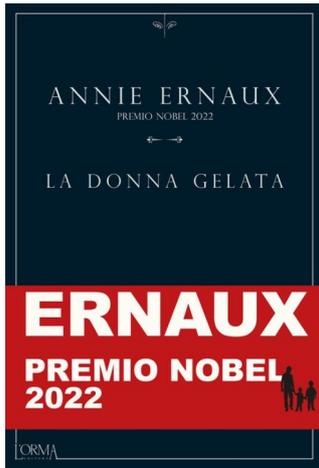
Questa è la storia dimenticata delle prime donne chirurgo, una manciata di pioniere a cui era preclusa la pratica in sala operatoria, che decisero di aprire in Francia un ospedale di guerra completamente gestito da loro. Ma è anche la storia dei soldati feriti e rimasti invalidi, che varcarono la soglia di quel mondo femminile convinti di non avere speranza e invece vi trovarono un'occasione di riabilitazione e riscatto. Ci sono vicende incredibili, rimaste nascoste nelle pieghe del tempo. Sono soprattutto storie di donne. Ilaria Tuti riporta alla luce la straordinaria ed epica impresa di due di loro.



Irvine Welsh, *I lunghi coltelli*, Guanda, 2022

Questo thriller possiede tutti gli ingredienti che hanno portato al successo Irvine Welsh: spregiudicatezza, inventiva linguistica, humour nero al servizio di una trama avvincente e implacabile, che trascina il lettore alla resa dei conti finale.

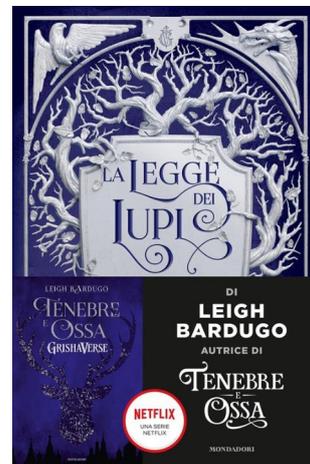
Premio Nobel 2022 - Annie Ernaux



L'educazione sociale, sentimentale e sessuale di una donna dalla provincia francese degli anni Quaranta alla temperie di liberazione degli anni Settanta.

Un romanzo autobiografico e al contempo una cronaca collettiva del nostro mondo dal dopoguerra a oggi.

*Per chi ha amato "Tenebre e ossa",
gli ultimi due romanzi della saga!*



Le puntate precedenti...

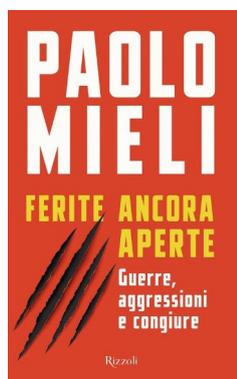


Storia, politica e società



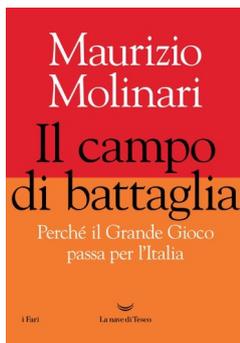
Marzio Breda, *Capi senza Stato: i presidenti della grande crisi italiana*, Marsilio, 2022

Come si è trasformato e come è destinato a mutare ancora il ruolo del presidente della Repubblica? Quali cambiamenti hanno provocato le crisi istituzionali e le emergenze di questi anni? Da un testimone di oltre un trentennio di vicende e intrighi sul Colle, un'avvincente storia del paese attraverso delle figure chiave per la vita della nostra democrazia, dal «picconatore» Cossiga a Sergio Mattarella.



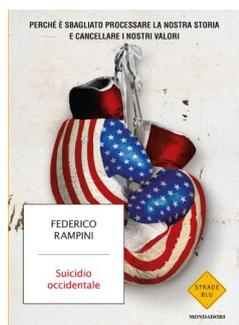
Paolo Mieli, *Ferite ancora aperte: guerre, aggressioni e congiure*, Rizzoli, 2022

«Le ferite del passato non si cicatrizzano mai. Niente può considerarsi definitivo per quel che attiene alla "guarigione", più o meno apparente, dalle lesioni prodottesi anni, decenni, secoli, addirittura millenni fa» scrive Paolo Mieli. E la verità delle sue parole la stiamo constatando in questi mesi, di fronte all'aggressione russa in Ucraina e al sangue che scorre da quella frattura storica mai rimarginata. Proprio da un lungo saggio sui rapporti tra Kiev e Mosca prende avvio il percorso allestito in questo volume. Così, analizzando la congiura che portò all'assassinio di Giulio Cesare e le leggende che fondano la storia di Roma; soffermandosi su personaggi ed episodi del Medioevo, come Cosimo de' Medici e la caccia agli eretici; approfondendo i temi centrali del Risorgimento italiano e della storia europea del Novecento, Mieli ci guida con l'abilità del grande saggista alla ricerca di quelle lesioni del passato che ancora oggi fanno sentire le proprie conseguenze.



Maurizio Molinari, *Il campo di battaglia: perché il grande gioco passa per l'Italia*, La nave di Teseo, 2021

Le grandi crisi globali oggi passano per l'Italia, perché è il campo di battaglia per le trasformazioni del XXI secolo. Non è la prima volta nella Storia che la nostra Penisola, nel bel mezzo del Mediterraneo, diventa l'epicentro di contese strategiche e rivalità economiche, ma la simultaneità fra ricostruzione europea, populismo, affermazione di nuovi diritti, duello fra Stati Uniti e Cina, competizione fra potenze nel Mediterraneo e ritorno della minaccia jihadista ci assegna un ruolo inatteso sul palcoscenico internazionale. Siamo la cartina di tornasole della capacità delle democrazie di adattarsi alle sfide del nuovo secolo, di rispondere ai pericoli più aggressivi e di rilanciarsi continuando a garantire ai propri cittadini prosperità e sicurezza.



Federico Rampini, *Suicidio occidentale: perché è sbagliato processare la nostra storia e cancellare i nostri valori*, Mondadori, 2022

Se un attacco nel cuore dell'Europa ci ha colto impreparati, è perché eravamo impegnati nella nostra autodistruzione. Il disarmo strategico dell'Occidente era stato preceduto per anni da un disarmo culturale. L'ideologia dominante, quella che le élite diffondono nelle università, nei media, nella cultura di massa e nello spettacolo, ci impone di demolire ogni autostima, colpevolizzarci, flagellarci. Secondo questa dittatura ideologica non abbiamo più valori da proporre al mondo e alle nuove generazioni, abbiamo solo crimini da espiare. Questo è il suicidio occidentale.

Giorno del Ricordo - 10 febbraio 2023



Frediano Sessi, *Foibe rosse: vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43*, Marsilio, 2022

Nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943 Norma Cossetto venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani, in località

Antignana. Aveva ventitré anni ed era iscritta al quarto anno del corso di laurea in lettere e filosofia presso l'università di Padova. I suoi assassini, partigiani di Tito, che dopo il crollo del regime fascista tentano di prendere il potere in Istria per annetterla alla Jugoslavia, non hanno alcuna pietà della sua giovinezza e innocenza e, prima di ucciderla, la oltraggiano brutalmente. Frediano Sessi, storico votato alla divulgazione, che ha dedicato la vita a indagare gli orrori del nazifascismo, affronta in questo libro quelli commessi dalle truppe titoiste, visti dalla parte delle vittime. L'assassinio di Norma e di tutti quegli uomini e quelle donne che furono infoibati o che morirono per le torture subite, nei campi di deportazione, annegati in mare è un tassello importante della sua decennale ricerca.



Claudio Vercelli, *Frontiere contese a Nordest: l'Alto Adriatico, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata*, Edizioni del Capricorno, 2020

La storia dell'Alto Adriatico tra Ottocento e Novecento. Il nazionalismo italiano, l'irredentismo e il «fascismo di confine», tra ideologia, squadristico e suprematismo etnico. La «bonifica etnica» dei territori italianizzati tra le due guerre. Le politiche di occupazione italiana in Slovenia e i rapporti con la Croazia nel secondo conflitto mondiale: il trattamento delle minoranze, il destino degli ebrei, i crimini di guerra italiani. L'occupazione tedesca della «Zona di Operazioni Litorale Adriatico»; la risiera di San Sabba, le deportazioni e i crimini contro i civili. Il dramma troppo a lungo dimenticato dell'infoibamento: le foibe come tragica realtà e come simbolo. L'esodo degli italiani: pulizia etnica o che cos'altro? E poi la lunga fine: il trattato di pace e le sue ripercussioni, il territorio libero di Trieste, il Memorandum di Londra. Tutta la storia delle frontiere a Nordest. Approfondimenti, un ricco apparato iconografico e una cartografia realizzata ad hoc per capire tempi e luoghi di questa tormentata vicenda. Un libro per informarsi senza pregiudizi. Per ricordare.

Biblioteca Comunale “L. Chiappini” di Voghiera

via Buozzi, 15
Voghiera (Fe)
tel. 0532-328542
biblioteca.voghiera@gmail.com

Orario

Lunedì
14.30-18

Martedì
14.30-18

Mercoledì
chiuso

Giovedì
9-12
14.30-18

Venerdì
9-12

Sabato
9-12

I nostri servizi:

Prestito libri e riviste
Prestito interbibliotecario
Consulenza bibliografica
Bollettino delle novità
Promozione della lettura